



## Il lavoro accessorio per disoccupati prorogato fino al 31.12.2012 *di Michele Regina*

Il mille proroghe *ridotto* del 2011 concede una proroga per tutto il 2012 per il lavoro accessorio ai percettori di ammortizzatori sociali e per i lavoratori part time.

I voucher o buoni lavoro di che trattasi sono quelli previsti dall'art. 70 - più volte rivisto - del Dlgs 276/2003 che disciplina le c.d. prestazioni di lavoro accessorio nell'ambito dei seguenti settori:

- a) lavori domestici;
- b) lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti, anche nel caso in cui il committente sia un ente locale;
- c) insegnamento privato supplementare;
- d) manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e di lavori di emergenza o di solidarietà anche in caso di committente pubblico;
- e) in qualsiasi settore produttivo, compresi gli enti locali, le scuole e le università, il sabato e la domenica e durante i periodi di vacanza, da parte di giovani con meno di 25 anni di età, regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado, compatibilmente con gli impegni scolastici, ovvero in qualunque periodo dell'anno se regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso l'università;
- f) attività agricole di carattere stagionale, effettuate da pensionati, da casalinghe e da giovani studenti con meno di 25 anni di età ovvero delle attività agricole ;
- g) nell'impresa familiare;
- h) della consegna porta a porta e della vendita ambulante di stampa quotidiana e periodica;
- h<sup>bis</sup>) di qualsiasi settore produttivo, compresi gli enti locali, da parte di pensionati;
- h<sup>ter</sup>) di attività di lavoro svolte nei maneggi e nelle scuderie.

In via sperimentale, per favorire maggiori occasioni di occupabilità in relazione alla situazione generale di crisi, si è stabilito per l'anno 2010 e per il 2011 che possano svolgere attività di lavoro accessorio in tutti i settori i

dipendenti *part time*, con esclusione del datore di lavoro che li impiega appunto con rapporto *part time*.

Allo stesso modo e per le stesse finalità per il 2010 e 2011 si è stabilito sperimentalmente che in tutti i settori produttivi - compresi gli enti locali - possano essere rese prestazioni di lavoro accessorio da parte di percettori di indennità di integrazione salariale ovvero di quelle riferite allo stato di disoccupazione quali disoccupazione ordinaria, mobilità, trattamenti speciali di disoccupazione edili.

Rispetto ai limiti previsti per gli altri prestatori di lavoro accessorio in quest'ultimo caso i percettori di indennità di sostegno al reddito non possono superare il limite annuo di 3.000,00 euro complessivamente.

Il Milleproroghe del Governo Monti ha previsto la proroga di queste misure sperimentali anche nel corso del 2012 sia per i *part timer* che per i disoccupati.